

CATANZARO e RIETI hanno sottoscritto rispettivamente 45 e 10 abbonamenti per le località scoperte

FIRENZE e PISA hanno sottoscritto rispettivamente 300 e 40 abbonamenti elettorali

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 66

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

Krusciov ammonisce l'Inghilterra sulle conseguenze delle rapiere atomiche

In 8° pagina le nostre informazioni

VENERDI' 7 MARZO 1958

UN DISCORSO GESUITICO DI TAMBRONI E UNA FERMA REPLICA DI GULLO

## Aspra polemica alla Camera sulle interferenze del clero

*Tambroni sostiene che il problema non esiste - Gullo: «I comunisti rispettano la Chiesa nella sua sovranità, ma non intendono che ad essa sia sacrificata la sovranità dello Stato» - I «laici», si astengono*

Si è conclusa ieri alla Camera, dopo un dibattito vivace, che a un certo punto ha anche dato luogo a un duello di qualche gravi, la discussione sulla legge comunista relativa alle interigenze del clero nella vita politica italiana. Questa discussione, iniziata parecchio tempo fa, era stata continuamente saltuarmente e si deve alla precisa richiesta dei comunisti, confortata da un voto, se è stato possibile concluderla nella giornata di ieri.

La mozione è stata respinta, a fine seduta, dalla solita maggioranza di democristiani e destra, hanno votato a favore comunisti socialisti e maggioranza di democristiani; gli eredi di Cavour, liberali, hanno votato insieme ai dc, ai fascisti ed ai monarchici. Gli uni sono stati democratici presenti (Sa-

ragat e Paolo Rossi) si sono astenuti e così pure l'unico repubblicano presente, Pacciaroli. Del resto non c'è potuto aspettare altro dai rappresentanti dei partiti di governo, le forze non hanno mai nemmeno partecipato al dibattito, non avendo evidentemente nulla da dire in proposito.

Il voto è stato preceduto da un discorso del ministro degli Interni, dalla replica del compagno Gullo, che da lui la mozione era il primo firmitario, TAMBRONI ha pronunciato un discorso davvero non pensabile in un ministro consapevole di avere come obbligo la difesa dello Stato, in tutte le sue istituzioni. Egli ha fatto distinzione tra attività politica - che sarebbe consentita alla Chiesa - e attività di partito. Alceto e all'Azione cattolica è vietata soltanto l'attività

sostenuendo che nel corso del recente Convegno dei Comitati civici non sono stati affatto rivolti attivimenti a violare le leggi dello Stato, ma solo a difendere i diritti della Chiesa.

Il presentatore della mozione avrebbe perfino negato il diritto del Papa di rivolgersi alle folle; e la loro malafede nei confronti del governo sarebbe provata dal fatto che, nel caso di Prato (quel vescovo è stato sottoposto a giudizio e persino condannato), ciò che provrebbe che non esiste nessuna pressione del governo, né una elettoralizzazione dello Stato, è appunto la legge elettorale. Tambroni mettendo certo non casualmente l'accento sulla possibilità che quel verdetto venga modificato - che si tratteranno meno di una mala fase di una procedura giudiziaria - si è conclusa e attorno ad essa opposte opinioni si sono incrociate e attendono che nel corso ulteriore si confermi o meno quanto deciso dai giudici fiorentini.

A questo punto il ministro si è slanciato in una lunga polemica anticomunista sulla solita base della guerra alle religioni, e i comunisti avrebbero intenzione di fare, stando vissuti protesi sui banchi di sinistra, ed è stato, con l'aria di chi fa una rivelazione, una circolare della Federazione giovanile comunista nella quale è detto che i temi della propaganda elettorale sono due: neutralità atomica e pericolo di clericalizzazione. (A sinistra si ride: «E' vero! Cosa c'è di strano?»).

A questo punto è scoppia-

## Il governo preme su Gronchi per lo scioglimento del Senato

Respingo un piano per le elezioni abbinate predisposto da Tambroni - Colloquio privato di Zoli al Quirinale - Gli scopi dell'imammissibile pretesa d.c.

Due episodi hanno confermato ieri che il governo e la D.C. continuano ad agire per lo scioglimento anticipato e forzoso del Senato, come se l'art. 60 della Costituzione che stabilisce in sei anni la durata del Senato, non esistesse. Il Senato il potere di sciogliere le Camere, desse invece questo potere al governo e ai capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con il Capo dello Stato.

Tambroni, ier' l'altro sera, ha sottoposto all'esame del Quirinale tutto un piano elettorale elaborato fin nei minimi dettagli, relativo alle elezioni sia delle Camere, sia alle elezioni dei capi clericali. I due episodi si riassumono in due colloqui, di Tambroni e di Zoli, con

PER IL MANCATO RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER CONTO DELLO STATO

# Il Rettore dell'Università di Roma preannuncia riduzioni di personale

**La lettera inviata ai professori - Sarà ridotta anche l'attività delle cliniche - Nuove forme di lotta degli studenti contro gli esami di stato - I senatori comunisti ottengono che si riunisca la commissione Istruzione**

Un'agenzia di stampa ha reso noti ieri sera il testo della lettera inviata nei giorni scorsi dal rettore della Università di Roma, professor G. U. Papi, a tutti i titolari di cattedra dell'Università sulla grave situazione finanziaria dell'Ateneo romano e in particolare sul problema del personale in soprannumero.

« Il mancato rimborso da parte dello Stato delle somme dall'Università anticipate per il pagamento degli emolumenti al personale astenente straordinario, amministrativo, tecnico, infermierile, portantino e austillario in soprannumero e la non ancora definita posizione giuridica del personale medesimo - scrive il Rettore - ha costretto il Consiglio di amministrazione ed il Senato accademico ad adottare gravi provvedimenti contingenti, non potendo l'Università stessa sostenere gli oneri ai quali dovrebbe sottopersi, nel caso che la sopradetta posizione giuridica ed economica del personale medesimo non fosse definitivamente chiarita.

« Tali provvedimenti si concludono come approssimativamente:

1) di non autorizzare, a partire dalla data di oggi, la sostituzione di personale astenente straordinario, che lasci l'ufficio per una qualsiasi ragione;

2) ove la situazione di questo personale non venga chiarita al più presto, di non confermare il personale stesso per l'anno accademico 1958-59; di tale deliberazione rendere editti sin d'ora i direttori di istituto e i titolari di cattedra;

3) di studiare in possibilità di ridurre l'attività delle cliniche in rapporto al personale di cui si può sostenere l'onore;

4) di chiedere il rientro immediato all'Università delle sessanta unità comandate presso le altre amministrazioni; e ciò per poter procedere all'eventuale licenziamento del personale di servizio in soprannumero.

In qui il Rettore, i provvedimenti annunciati rapidamente, sono infatti certo

## L'agitazione degli studenti

All'inizio della seduta di ieri al Senato, i deputati Donini e il senatore Merlini, socialista, hanno chiesto con energia la convocazione della Commissione Istruzione per discutere il disegno di legge Donini, sull'esame di Stato.

Il compagno Donini ha ricordato che 40 giorni fa il ministro si impegnò a convocare la commissione al più presto possibile.

Mentre si discuteva la data

battute col senatore Ciasca presidente della Commissione Istruzione, quale il deputato merlino ha chiesto con energia la convocazione della Commissione Istruzione per discutere il disegno di legge Donini, sull'esame di Stato.

Il compagno Donini ha ricordato che 40 giorni fa il ministro si impegnò a convocare la commissione al più presto possibile.

Mentre si discuteva la data del 10 marzo fissata dal ministro Moro per l'inizio delle prove di abilitazione professionale del neolaureando, si intensificano in tutta Italia le agitazioni e le prese di posizione contro l'esame di Stato. A Padova, dove è stato accreditato dell'Università è tornato a riunirsi terz'ultimo mattina per esaminare la situazione derivante dall'agitazione degli studenti. Al termine dei lavori il rettore professor Ajello ha inviato un telegramma al ministro dell'Istruzione, Mario Scelba, e al segretario del Senato accademico, paternoster, e contrario al regolamento in vigore per gli esami di Stato e ravvisa l'opportunità di una sospensione immediata degli esami.

Ieri mattina a Roma, nell'interno della Città universitaria il presidente dell'ORUR ha fatto una relazione agli studenti e ai laureati romani sui collegi avuti mercoledì con il sottosegretario alla P.I. e sull'andamento dell'agitazione. Egli, dopo aver sottolineato

che Ella, senza aversela mai

comprenduta la delicatezza

di un problema che non può in-

sciare indifferenti la massa dei

studenti,

con il pretesto della mora-

lizzazione, la presidente diocesi-

spedito, infatti, una serie di

lettere analoghe ai proprieta-

ri di alcune librerie. In un

delle esse, redatta a cura del se-

retario della Moralità, si

scriveva:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Altre lettere sono redatte in

termine di libri, alcune appaiono pressoché identiche nella forma e contengono la mi-

naccia più grave. Ecco un esem-

pio:

« Presidenza Diocesana dell'Azione Cattolica - Segretariato per la Moralità. Gentilissimo signore, qualche giorno prima di Natale ho ricevuto da un amico della Città Universitaria, contraddistinto da illustrazioni di avere molti contatti con i librai, una lettera di protesta contro la pro-

teggiata testualmente:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Nella lettera si rivolge a

chi scriveva:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Altre lettere sono redatte in

termine di libri, alcune appaiono pressoché identiche nella forma e contengono la mi-

naccia più grave. Ecco un esem-

pio:

« Presidenza Diocesana dell'Azione Cattolica - Segretariato per la Moralità. Gentilissimo signore, qualche giorno prima di Natale ho ricevuto da un amico della Città Universitaria, contraddistinto da illustrazioni di avere molti contatti con i librai, una lettera di protesta contro la pro-

teggiata testualmente:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Nella lettera si rivolge a

chi scriveva:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Altre lettere sono redatte in

termine di libri, alcune appaiono pressoché identiche nella forma e contengono la mi-

naccia più grave. Ecco un esem-

pio:

« Presidenza Diocesana dell'Azione Cattolica - Segretariato per la Moralità. Gentilissimo signore, qualche giorno prima di Natale ho ricevuto da un amico della Città Universitaria, contraddistinto da illustrazioni di avere molti contatti con i librai, una lettera di protesta contro la pro-

teggiata testualmente:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Nella lettera si rivolge a

chi scriveva:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Altre lettere sono redatte in

termine di libri, alcune appaiono pressoché identiche nella forma e contengono la mi-

naccia più grave. Ecco un esem-

pio:

« Presidenza Diocesana dell'Azione Cattolica - Segretariato per la Moralità. Gentilissimo signore, qualche giorno prima di Natale ho ricevuto da un amico della Città Universitaria, contraddistinto da illustrazioni di avere molti contatti con i librai, una lettera di protesta contro la pro-

teggiata testualmente:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Nella lettera si rivolge a

chi scriveva:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Altre lettere sono redatte in

termine di libri, alcune appaiono pressoché identiche nella forma e contengono la mi-

naccia più grave. Ecco un esem-

pio:

« Presidenza Diocesana dell'Azione Cattolica - Segretariato per la Moralità. Gentilissimo signore, qualche giorno prima di Natale ho ricevuto da un amico della Città Universitaria, contraddistinto da illustrazioni di avere molti contatti con i librai, una lettera di protesta contro la pro-

teggiata testualmente:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Nella lettera si rivolge a

chi scriveva:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Altre lettere sono redatte in

termine di libri, alcune appaiono pressoché identiche nella forma e contengono la mi-

naccia più grave. Ecco un esem-

pio:

« Presidenza Diocesana dell'Azione Cattolica - Segretariato per la Moralità. Gentilissimo signore, qualche giorno prima di Natale ho ricevuto da un amico della Città Universitaria, contraddistinto da illustrazioni di avere molti contatti con i librai, una lettera di protesta contro la pro-

teggiata testualmente:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Nella lettera si rivolge a

chi scriveva:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Nella lettera si rivolge a

chi scriveva:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Nella lettera si rivolge a

chi scriveva:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Nella lettera si rivolge a

chi scriveva:

« Gentile signore, desidero

sotoporre all'attenzione sua

una questione di grande impor-

tanza.

Nella lettera si rivolge a

## BRECHT DRAMMATURGO E NARRATORE

## IL ROMANZO DA TRE SOLDI

Brecht scrittore di romanzi costituisce per i lettori italiani una autentica rivelazione. Per la verità, le condizioni della scena di prosa fanno sì che anche il drammaturgo Brecht sia consenteato ancora, in Italia, più attraverso le pagine dei libri che nella sua necessaria veste teatrale; pur se spettacoli memorabili hanno premesso al nostro pubblico di prendere contatto con alcuni tra le opere maggiori dell'autore tedesco: da *Madre Coraggio all'Opera da tre soldi*, all'*Antima buona di Settuan*, attualmente rappresentata dal Piccolo Teatro di Milano.

Ora l'editore Einaudi, che già ci diede i due volumi del *Teatro* di Brecht, intelligentemente curati da Eustilio Castelnuovo e Renato Martens, ci offre questo *Romanzo da tre soldi* (traduzione di Ruth Leiser e Franco Fortini, pagg. 407, L. 2.500), mentre ci promette la pubblicazione degli altri lavori narrativi brechtiani, tra quali un romanzo postumo, *Gli affari del signor Giulio Cesare*, di cui gustose anticipazioni sono state fatte dalla rivista berlinese *Skin und Form* e lo scorso anno, da Europa. *Gli affari del signor Giulio Cesare* è un lungo racconto ambientato in Roma sul finire della Repubblica; i personaggi storici vi sono visti in una prospettiva satirica, ma non parodistica: spogliati della cornice militica ed agiografica, riacquistano una loro corposa dimensione proprio con l'essere ridotti all'essenza dei momenti e delle passioni umane.

Un'analoga riduzione alle figure nel *Romanzo da tre soldi*. Brecht lo scrisse nel 1934, sei anni dopo l'Opera, che gli aveva dato fama internazionale. Di mezzo c'erano stati la grande crisi del '29, Pavento del nazismo e il conseguente "esilio" dell'autore. Ambiente e protagonisti del *Romanzo* sono pressoché gli stessi dell'Opera, il cui spunto era stato tratto, come d'abito, da un dramma dell'inglese John Gay. Ma nel *Romanzo* il camuffamento simbolico della vicenda è quasi del tutto scomparso: nell'Opera, dietro i panni coloriti del capobando Macbeth, del reclutatore e sfruttatore di straccioli Peachum, dei malvinti di ogni risma che li circondano, era da vedere, in un geniale gioco di piani diversi, una rappresentazione bruciante del mondo capitalista, con le sue leggi inesorabili e sanguinose. Nel *Romanzo* questi stessi personaggi, pur se mantengono in parte le loro primitive attribuzioni, appaiono più direttamente esemplari della società che in essi si esprime: non più industriali del delitto, mercanti della miseria; ma semplicemente industriali, grossi commercianti, finanziari. Anche se, ad un certo momento, la dinamica dei loro affari esige che si compia il crimine spicciolo, ciò sarà nello stesso modo disinvolto col quale si effettua una operazione bancaria. Dicono Peachum, ad un suo dipendente incaricato di eliminare il pericoloso rivale Coax: «È una questione commerciale... è la continuazione di un affare con altri mezzi. Pensai alla guerra, lei che è soldato. Quando i commercianti hanno esaurito la loro sazietà, allora tocca al soldato».

L'azione si svolge a Londra sul principio del nostro secolo, mentre è in corso la guerra contro i Boeri, nel Sud Africa: sopra questo sfondo sinistramente significativo, s'impantano i complicati traffici di Peachum, da una parte, e di Macbeth, dall'altra: il primo immerso fino al collo in una storia di navi disastrate da acquistare e da rivendere al governo con la complicità di un alto funzionario; il secondo impegnato a vincere una difficile concorrenza per realizzare il monopolio del commercio al minuto, attraverso lo sfruttamento intensivo e spesso la rovina di piccoli botteghe. Tra i due, la giovane Fanny, figlia di Peachum, che si sposa con Macbeth: sensuale e sventata all'apparenza, fredda calcolatrice nell'intimo, affilato strumento per il padre e per il marito nella battaglia senza quartiere che essi conducono. E poi una solita di presenze minori ma decisive: il poliziotto Brown, un vero condensato di corruzione; il potente intermediero Coax; Fanny, devota e astuta manungola di Macbeth; e banchieri, proprietari, imbroglioni, uomini di paglia, sicari. Dietro, la massa indistinta delle vittime, degli sfruttati, che si rende evidente soltanto verso la fine del libro, quando uno sciopero dei portua-

ri minaccia di compromettere gli affari dei nostri tiranni protagonisti, e viene pertanto soffocato brutalmente dalla polizia e dalla durezza schierate insieme. Il «*Tutto fine*», che nel *Opera da tre soldi* aveva un sapore grottesco, è qui assolutamente realistico: Peachum e Macbeth, rintanati nel termine delle trascurate circostanze che li hanno tenuti lontano l'uno dall'altro, celebrano il pieno successo delle loro imprese. La morale della favola l'ha già detta precedentemente Macbeth, parlando a uno dei suoi fedeli: «Grooch, il suo mestiere è quello di scusare. Non voglio dire che questo mestiere sia intrinsecamente ineccepibile... Solo la tua forma, Grooch, è in ritardo... Lei appartenete, voglio dire, al piccolo artigianato... Che cos'è un grimaldello in confronto a un altro azionario? Che cos'è lo scusso di una banca in confronto alla fondazione di una banca? Che cos'è... l'assunzione di un nome in confronto all'impero di un nome?». Qualche assassinio tuttavia si è avuto, nello sviluppo della storia, e' chi è che ha compiuto la reazione? Peachum con la sua impotenza, Pandino borghese che perfettamente ristabilisce. Ma prima di essere arrestato e condotto sul patibolo, Fewkmunk ha avuto un lungo sogno, nel quale gli è apparso la spie-

gaione di quella macchina mostruosa, che spinge ad errore e alla morte tutti coloro che la toccano e dalla durezza della polizia e dalla durezza schierate insieme. Il «*Tutto fine*», che nel *Opera da tre soldi* aveva un sapore grottesco, è qui assolutamente realistico: Peachum e Macbeth, rintanati nel termine delle trascurate circostanze che li hanno tenuti lontano l'uno dall'altro, celebrano il pieno successo delle loro imprese. La morale della favola l'ha già detta precedentemente Macbeth, parlando a uno dei suoi fedeli: «Grooch, il suo mestiere è quello di scusare. Non voglio dire che questo mestiere sia intrinsecamente ineccepibile... Solo la tua forma, Grooch, è in ritardo... Lei appartenete, voglio dire, al piccolo artigianato... Che cos'è un grimaldello in confronto a un altro azionario? Che cos'è lo scusso di una banca in confronto alla fondazione di una banca? Che cos'è... l'assunzione di un nome in confronto all'impero di un nome?».

AGGEO SAVIOLI

Il minaccia di compromettere gli affari dei nostri tiranni protagonisti, e viene pertanto soffocato brutalmente dalla polizia e dalla durezza schierate insieme. Il «*Tutto fine*», che nel *Opera da tre soldi* aveva un sapore grottesco, è qui assolutamente realistico: Peachum e Macbeth, rintanati nel termine delle trascurate circostanze che li hanno tenuti lontano l'uno dall'altro, celebrano il pieno successo delle loro imprese. La morale della favola l'ha già detta precedentemente Macbeth, parlando a uno dei suoi fedeli: «Grooch, il suo mestiere è quello di scusare. Non voglio dire che questo mestiere sia intrinsecamente ineccepibile... Solo la tua forma, Grooch, è in ritardo... Lei appartenete, voglio dire, al piccolo artigianato... Che cos'è un grimaldello in confronto a un altro azionario? Che cos'è lo scusso di una banca in confronto alla fondazione di una banca? Che cos'è... l'assunzione di un nome in confronto all'impero di un nome?».

Altrove il racconto si teneva di quella macchina mostruosa, che spinge ad errore e alla morte tutti coloro che la toccano e dalla durezza della polizia e dalla durezza schierate insieme. Il «*Tutto fine*», che nel *Opera da tre soldi* aveva un sapore grottesco, è qui assolutamente realistico: Peachum e Macbeth, rintanati nel termine delle trascurate circostanze che li hanno tenuti lontano l'uno dall'altro, celebrano il pieno successo delle loro imprese. La morale della favola l'ha già detta precedentemente Macbeth, parlando a uno dei suoi fedeli: «Grooch, il suo mestiere è quello di scusare. Non voglio dire che questo mestiere sia intrinsecamente ineccepibile... Solo la tua forma, Grooch, è in ritardo... Lei appartenete, voglio dire, al piccolo artigianato... Che cos'è un grimaldello in confronto a un altro azionario? Che cos'è lo scusso di una banca in confronto alla fondazione di una banca? Che cos'è... l'assunzione di un nome in confronto all'impero di un nome?».

La ricerca della causa non sarà facile né breve, tanto arduo e diversi fra loro sono i problemi, scientifici e tecnici, da superare per la buona riuscita di simili esperimenti. Quasi tutte le scienze umane

della matematica pura all'harmoiosa soluzione dell'ipotesi americana che si fa di base il suo peso in cinquanta momenti della sua traiettoria dalla base di partenza alla messa in orbita. Occorre inoltre calcolare le possibili deviazioni che potrebbero essere causate dall'influenza del polo magnetico o dalle condizioni meteorologiche nelle alte zone dell'atmosfera. Piccoli simili, naturalmente, quasi impercettibili sembra, ma sufficienti a portare il satellite fuori della sua traiettoria, a impedire la sua rientrata.

GI

ambienti competenti americani hanno detto che il satellite non si è posto nella sua orbita. Cosa c'è, prima di tutto, questa ipotesi? Dobbiamo autore con riferimento, diciamo così, terrestri, e il più comprendibile, e anche il più preciso, è quella di una linea ferroviaria. Lo spazio del cielo, al disopra e tutt'intorno alla Terra è infinito, infinite ne sono le possibili traiettorie, eppure per la «*baby luna*», prima ancora che essa sia costruita, ancora allo stadio del progetto, il calcolo preciso, esiste già una specie di invisibile, ma non per questo meno rigida e precisa linea ferroviaria. Come un binario, la traiettoria del satellite per l'ipotesi, è segnata nel cielo. Un piccolo errore di direzione di veloci, un perturbamento atmosferico del quale non si sia calcolata l'influenza, bastano a portare il satellite fuori della sua orbita, a perderlo negli spazi o a ricadere sulla Terra. La velocità capace di portare in orbita il proiettile già da tempo nota: circa 7000 metri al secondo, pari, grosso modo, a 20.000 km. Ormai questa è, però, la velocità finale, cioè la velocità che il satellite avrà raggiunto all'atto della sua messa in orbita. Dalla partenza a terra fino a questo momento la sua velocità avrà subito una accelerazione, si annullano a vicenda per il satellite al momento della sua messa in orbita. La forza centripeta, il centrale legge di Newton, deve essere superata, mentre la forza centrifuga data dalla velocità iniziale del quadrato della distanza. Ciò vuol dire, in parole povere, che un corpo (in questo caso il satellite) del peso, poniamo, di un quintale sulla superficie terrestre, peserà 25 chili se a distanza che lo separa dal centro della Terra è radiopoli, vale a dire se è trasportato a 6378 km dall'altezza (equivalenti a un raggio terrestre). I satelliti artificiali sovietici e americani si sono tenuti, fino ad oggi, assai al di sotto di una simile distanza passando la loro orbita ellittica da una distanza minima di 300 km a una massima di 2500. Tuttavia la legge di Newton deve essere stata tenuta presente quando si è calcolato il razzo, o meglio, le varie stadi del razzo, che riporterebbe sulla superficie terrestre, ma abbastanza, al contrario, a una distanza minima di circa 100 km, e una massima di circa 1000 km.

Per tutti, comunque, n'è rischio continuo dei crolli e degli incidenti. Butti-

ri record che nel solo bacino dell'Est francese a cui appartiene la miniera, vi sono stati 450 morti,

ma anche chi mette da parte

quanto ai complessi rimanenti, si può più attirare di quel-

la delle offerte. E neppure

che farà pericolosi, sul

fondo, non raggiungendo la

metà del salario d'un mi-

natore per i nuovi noti.

Poiché, in miniera, il

doppio e il guidatore rischia-

di perdere il controllo della

macchina. Si dovrà fare-

re il treno ad ogni scambi-

o e non a tempo, e non a

tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

a tempo, e non a tempo, e non a

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451  
num. interno 221 - 291 - 242

**PERCHE' LE ACQUISIZIONI DI TERRENI NON SI RISOLVANO IN UN BENEFICIO PER GLI SPECULATORI**

## Anche il Comune dovrà diventare proprietario delle aree necessarie per i quartieri coordinati

Importante voto del Consiglio a conclusione del dibattito sulla casa - Sollecitato l'impiego dei 19 miliardi disponibili al C.E.P. - Un impegno per gli espropri - Intervento di Mammucari sul problema del personale capitolino

La discussione sul progetto della casa si è conclusa in Campidoglio con l'approvazione di un importante ordine del giorno, che ha raccolto la unanimità dei voti.

Affermati la necessità e la utilità del coinvolgimento, sono ulteriori indugi, sotto l'egida del ministero dei Lavori pubblici. L'immediato impiego delle somme stanziate per la creazione dei quartieri coordinati autosufficienti nella misura di circa 19 miliardi, rilevata la necessità che, per quanto attiene alle loro ubblicazioni, tali quartieri rientrano nelle linee di sviluppo di nuovo piano regolatore, raffigurato nel progetto che nell'acquisizione delle aree necessarie si tenga opportunamente conto delle possibilità di esproprio offerte dalla vigente legislazione; mentre assicura l'intervento della Amministrazione comunale per dotare le aree che saranno scelte, dei servizi pubblici necessari. Il Consiglio comunale invita il sindaco a: 1) attivare le iniziative ed a collaborare nel modo più efficace con il ministero dei Lavori pubblici, con il CEP e con gli enti preposti all'utilità pubblica e sovvenzionata per la scelta e l'acquisizione delle aree occorrenti, e per la sollecita realizzazione dei quartieri coor-

ordinati più urgenti, provvedendo le famiglie di abitazioni civili. Il secondo (CERONI-DI NUNZIO) chiede la sistemazione delle famiglie di Campo Ardeatino, per l'ultimo grado dell'organico dell'impiegato del personale che si avvicini il più possibile all'effettivo costo del giorno, che riguardava la generale rivendicazione del personale capitolino si rifanno a quella già applicata dall'amministrazione comunale di Torino. I gradi più bassi verrebbero aumentati di un minimo di 5 mila lire al mese, e si arriverebbe anche a un miglioramento proporzionale delle pensioni, di alcune indennità di lavoro straordinario.

Se l'amministrazione, come affermato il sindaco, vuole effettivamente dimostrare una buona volontà, si introduce nel bilancio un aumento di spesa che corrisponda a un approssimativo aumento del personale comunale, che l'attuale avanzata e si conce-

Mammucari ha specificato che occorre fissare non soltanto il massimo della retribuzione netta per legge, spetta ai segretari generali, ma anche un minimo per l'ultimo grado dell'organico dell'impiegato del personale che si avvicini il più possibile all'effettivo costo del giorno, che riguardava la generale rivendicazione del personale capitolino si rifanno a quella già applicata dall'amministrazione comunale di Torino. I gradi più bassi verrebbero aumentati di un minimo di 5 mila lire al mese, e si arriverebbe anche a un miglioramento proporzionale delle pensioni, di alcune indennità di lavoro straordinario.

Il compagno Mammucari, intervenendo sul bilancio e sulle dichiarazioni programmatiche del sindaco, ha affrontato i problemi del personale capitolino in rapporto al bilancio e in particolare alla luce delle politiche tributarie comunali.

Due autisti sono stati proietti sulla scarpata ferroviaria - Una «1100» schiacciata contro un muro dal forte spostamento d'aria

## Il rimorchio di una cisterna esplode provocando danni per oltre 20 milioni

Drammatico allagamento al Prenestino



VIA PRENESTINA — Una «1100» del vigile sta prosciugando il cantiere.

Danni per circa 20 milioni sono stati causati dall'esplosione del rimorchio di una autocisterna che si trovava nel cantiere di una autorimessa della Magliana. Il rimorchio è stato completamente distrutto, dato che i camioncini erano usciti da un vicino cantiere, che era stato avvitando alcune viti nel

Alla base delle rivendicazioni avanzate da tutti i sindacati, Mammucari ha posto la applicazione del primo cenni dell'art. 228 della legge comunale o provinciale, che stabilisce il principio che le ragioni di tempo, e fine a questo momento non sono costituite, nonché l'obbligo di chi ha fatto, alle più elementari esigenze di vita: ovvero 60 mila lire mensili per una sola persona e oltre 100 mila lire per una famiglia tipo. L'aumento continua del costo della vita determina inoltre una continua diminuzione del potere di acquisto delle ristrettezze, nonché il personale capitolino è privo del beneficio della scuola mobile.

La rivendicazione media del personale — ha aggiunto ancora il compagno Mammucari — si dimostra ancor più inadeguata alle esigenze di vita di ogni dipendente, quando la scuola mobile, che la spesa minima, non far parte, alle più elementari esigenze di vita: ovvero 60 mila lire mensili per una sola persona e oltre 100 mila lire per una famiglia tipo. L'aumento continua del costo della vita determina inoltre una continua diminuzione del potere di acquisto delle ristrettezze, nonché il personale capitolino è privo del beneficio della scuola mobile.

Allo stesso tempo, le rivendicazioni avanzate da tutti i sindacati, Mammucari ha posto la applicazione del primo cenni dell'art. 228 della legge comunale o provinciale, che stabilisce il principio che le ragioni di tempo, e fine a questo momento non sono costituite, nonché l'obbligo di chi ha fatto, alle più elementari esigenze di vita:

Il sindaco, che questo principio è stato già applicato in alcuni dei maggiori comuni italiani (Bologna, Torino, Palermo, ecc.), ha sottoscritto anche l'acquisto di terreni, in via Mezzalama, per la realizzazione della scuola mobile.

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).

Il Consiglio ha votato concordemente tre altri ordinamenti: il primo, sottoscritto anche dal compagno FRANCHELLUCCI, auspica la sistemazione sollecita dei castellano, Milano, Genova, ecc.).





## UN SIGNIFICATIVO SUCCESSO DEI LAVORATORI

# Ridotto l'orario di lavoro 5.000 mezzadri riuniti a Roma accusano la D.C. agli 80 mila siderurgici di aver vergognosamente tradito la giusta causa

**Dieci giorni all'anno in meno per tutti - L'accordo verrà applicato entro il 1958**  
**Aumenti salariali nelle aziende nelle quali non verrà applicata subito la riduzione**

Ieri è stato firmato con la Confindustria e la delegazione sindacale delle aziende a partecipazione statale, l'accordo per la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario nel settore siderurgico. L'accordo stabilisce una riduzione dell'orario di lavoro di 10 giorni all'anno pari a 80 ore annuali, per 80 mila lavoratori siderurgici. La riduzione concordata si applica quindi a tutti gli operai degli stabilimenti siderurgici.

Per gli impiegati amministrativi e tecnici previsto un aumento del 100 per cento del trattamento contrattuale attualmente previsto per le ore dalle 44 alle 48.

L'applicazione dell'accordo verrà attuata in relazione alle esigenze tecniche di ogni azienda e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso. Col 1 gennaio 1959 l'accordo deve ricevere effettiva applicazione in tutti gli stabilimenti.

Nel 1958 nelle aziende nelle quali l'accordo non riceverà immediata applicazione è previsto un trattamento economico pari al 70 per cento dell'equivalente in

salario della riduzione concordata.

La durata dell'accordo è fissata al 31 dicembre 1959. Le delegazioni dei lavoratori e degli industriali continuano a trattare.

### Lama commenta l'accordo sull'orario

Sull'accordo raggiunto il compagno Luciano Lama, segretario generale della FIOM ha fatto la seguente dichiarazione:

«Credo che l'accordo sulla riduzione dell'orario di lavoro per il settore siderurgico stipulato oggi debba considerarsi largamente positivo per i lavoratori interessati. Si tratta, in sostanza

della prima riduzione contrattuale dell'orario di lavoro realizzata su scala nazionale da un'importante categoria di lavoratori dell'industria propriamente detta.

L'entità della riduzione avrebbe potuto anche essere maggiore, tenuto conto del grande aumento della produzione e della produttività verificatosi negli ultimi anni nella siderurgia, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Un aspetto importante dell'accordo che si deve considerare un effettivo successo della FIOM è quello che si riferisce al campo di applicazione: a questo riguardo gli industriali hanno sostenuto fino all'ultimo che la riduzione dell'orario fosse circoscritta ai soli lavoratori effettivamente aderiti a lavorazioni siderurgiche, il che avrebbe significato escludere dalla convenzione una buona parte degli lavoratori che pur operando in fabbriche siderurgiche, non sono direttamente impegnati in queste attività.

L'accordo per la riduzione dell'orario di lavoro nel settore siderurgico e il risultato della battaglia di una delegazione unitaria sollecitata attraverso due delegati nazionali del settore e una apertura colonica fondata su una nuova ripartizione dei profitti e delle spese, adeguata

a la nostra reale forza di resistenza dei mezzi di produzione della proprietà della terra».

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Un aspetto importante dell'accordo che si deve considerare un effettivo successo della FIOM è quello che si riferisce al campo di applicazione: a questo riguardo gli industriali hanno sostenuto fino all'ultimo che la riduzione dell'orario fosse circoscritta ai soli lavoratori effettivamente aderiti a lavorazioni siderurgiche, il che avrebbe significato escludere dalla convenzione una buona parte degli lavoratori che pur operando in fabbriche siderurgiche, non sono direttamente impegnati in queste attività.

L'accordo per la riduzione dell'orario di lavoro nel settore siderurgico, non è stato approvato in fabbriche siderurgiche, non sono direttamente impegnati in queste attività.

Il caos comincia nel campo delle fonti di energia e prosegue con gli assurdi rapporti esistenti tra le aziende siderurgiche, cantieristiche e armatoriali — Urgono piani chiari e organici

Tra le mille contraddizioni che si sommano e s'intrecciano nel settore delle aziende a partecipazione statale, ce n'è una fondamentale che salta agli occhi di chiunque cerchi di rendersi conto di come vanno le cose. E' la contraddizione tra le varie possibilità esistenti di condurre una «politica di gruppo», organica e coordinata e il caos tuttora imperversante in questo campo.

Lo Stato controlla finanziariamente aziende produttrici di fonti di energia

e dispone di impianti siderurgici che forniscono la materia prima per le molteplici attività meccaniche nelle quali esiste una partecipazione statale, per esempio i trattori (Fossati OTTO), i veicoli navali (Ansaldo, CRDA, Navalmeccanica, Bacini napoletani, Breda, Arsenal), i materiali ferroviari (Nuove Reggiane OM, Breda), le sonde (Nuova Pignone), i settori dell'elettromeccanica, e di una meccanica di precisione, della meccanica varia (Ducati, Stenmes, Salmoiragh, Spica, Termomeccanica, IMAM, IM, San Giorgio). Lo Stato controlla poi le ferrovie,

telefoni, la radio, le grandi compagnie di navigazione.

Abbiamo appositamente elencato le une accanto alle altre, aziende appartenenti a gruppi statali diversi: l'AGIP e le società collegate dipendono dall'ENI, le aziende metalmeccaniche dipendono per lo più dall'IRI, e dalla CECA ai combustibili italiani è quella del progetto e ridimensionamento.

Sempre in Sardegna, le miliardi metallifere dell'AMMI (piombo e zinco) forniscono un altro esempio tipico della funzione subordinata svolta da gran parte delle aziende statali nei confronti dei monopoli.

Ogni caos comincia dalla base, dalle fonti di energia e dalle materie prime.

Il migliaio di licenziamenti che la Carborunda ha inflitto in questi giorni confermano che l'unica prospettiva riservata dallo Stato è quella di acquisizione di una commissione navale. La confusione comincia e continua: una similitudine Ansaldo-Ansaldo, una similitudine Ansaldo-Breda, un'altra similitudine Ansaldo-Carborunda, un'altra similitudine Ansaldo-Laura o altri armatori giocano su questa situazione per ottenerne ribassate.

Tutto in prospettiva della cantieristica nazionale nel giro di un paio d'anni rischia di diventare pericolosa, ora non ci si decide ad affrontare programmi di lunga scadenza.

Per questi programmi è necessario che vi sia un legame con le società di navigazione a controllo statale.

L'inquadramento di tutto il complesso delle aziende pubbliche in società di gestione che abbiano chiaro

obiettivo, sottostanti al necessario controllo parlamentare, è ormai urante e indubbiamente.

LUCA PAVOLINI

### Riaffermato le rivendicazioni riguardanti la riforma agraria, i capitolati o l'assistenza - La relazione di Borghi - Novella: "Il prossimo Parlamento sia il Parlamento che realizzi tutti i diritti dei lavoratori,,

che la nostra coscienza di lavoratori potesse venir meno in questi anni di duro attacco padrone.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segretario della Federazione siderurgica, ma — considerato che si tratta di un primo accordo — la soluzione trovata deve ritenersi soddisfacente.

Il commento che veniva fatto dai compagni Novella, Romagnoli e Foa, Santi che il segret

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via dei Taurini, 10 - Tel. 200.531 - 200.651.  
PUBBLICITÀ mm. colonne - Commerciale:  
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Rete  
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Neurologia  
L. 150 - Finanziaria Bianco L. 200 - Legale  
L. 200 - Rivolgersi (BPI) - Via Parlamento, 9.

## Ultime notizie

IN UNA LETTERA AL « CONSIGLIO PER L'ABOLIZIONE DELLE ARMI TERMONUCLEARI »

# Krusciov ammonisce l'Inghilterra sulle conseguenze delle rampe atomiche

Il segretario del PCUS propone che l'interdizione degli esperimenti « H » sia all'ordine del giorno della Conferenza al vertice — Si estende la campagna in Gran Bretagna contro le bombe « H »

MOSCA, 6. — Un ammonisce quindi che la causa dell'attuale tensione nei rapporti internazionali è dovuta alla continua espansione britannica nelle Isole britanniche di basi di lancio americane per missili e contenuto in una lettera di Krusciov indirizzata al « consiglio inglese per l'abolizione delle armi nucleari ».

Rilevando che il concedere, da parte del governo britannico, il territorio nazionale per razziati USA diretti contro l'Unione Sovietica e la sua pacifica popolazione equivarrà a piani bellici, Krusciov ha stimato che questi razi devono essere all'ordine del giorno della conferenza al massimo livello.

La campagna per la proibizione degli esperimenti atomici continua frattanto a svilupparsi in Gran Bretagna. Rappresentanti del Comitato esecutivo del partito comunista del Consiglio generale dei sindacati britannici hanno redatto un manifesto che espone la linea del Partito sulle questioni della bomba « H », delle basi di lancio di razzi, del disarmo controllato e di colloqui alla sommità. Il manifesto, che illustra la politica britannica sull'atmosfera, è stato redatto su tutti i punti.

Krusciov nella sua lettera ri-

dichiarazione comune, chiede che in Gran Bretagna venga compresa un'interdizione degli esperimenti atomici negli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna, e afferma che una messa al bando delle esplosioni termo-nucleari sperimentali avrebbe potuto essere realizzata per un periodo limitato, il mondo libero, ha detto, attende noi che prendiamo l'iniziativa.

La dichiarazione è stata pre-

senta questa sera al pubblico britannico dal leader del Partito Gatskell, in una trasmissione televisiva. Gatskell ha messo in rilievo che questo « piano di pace » laburista dovrà essere accettato, perché in questo caso si eviterà la catastrofe.

In questo caso l'Unione Sovietica dovrà prendere misure preventive contro la minaccia di distruzione delle pacifiche città dell'Unione Sovietica, in particolare sarà costretta a creare basi per razzi con teleguidi, affinché gli esperimenti nucleari vengano posti all'ordine del giorno della conferenza al massimo livello.

La campagna per la proibizione degli esperimenti atomici continua frattanto a svilup-

persi da parte del governo britannico, e cioè: Abdel Latif el Boghdadi (ex presidente dell'Assemblea nazionale egiziana), il generale Abd el Hakim Amer, il quale è stato nominato ministro degli interni per la provincia egiziana di Suez, e Akman Bourash (ex presidente del parlamento siriano) e Abd Sabir Assal (ex presidente del Consiglio siriano).

Il governo comprende trentuno ministri, dei quali dieci nuovi sono egiziani e dodici stranieri.

Nove ministri esercitano

la loro autorità su tutte e due le province: Siria e Egitto, che costituiscono la Repubblica Araba Unita. Mentre altri venti ministri esercitano la loro autorità su o sull'una o sull'altra.

In particolare, i nove ministri sotto la giurisdizione

cadono tutte e due le province:

come: marziale Abdel Halim Amer (difesa); Aziz Sedki (Industria); Mahmoud Nazzal (Tesoro); Ahmad Sharaf (Affari esteri); Kamal Eddin Hassan (Istruzione pubblica); Ali Sabir (Ministro dello Stato); Salah Bitar (Ministro dello Stato); Hassan el Ba-

kour (beni religiosi). L'ex ministro degli Interni egiziano, calvo e addormentato, è stato nominato ministro degli interni per la provincia egiziana di Suez, e è stato nominato ministro degli interni per il settore siriano.

I giornali egiziani di questa mattina riferiscono che il generale Nasser, segretario del colonnauro Siria, non fanno parte della responsabilità di circa venti giorni siriani invece

di circa venti giorni siriani invece